

Centro degli sport del ghiaccio a Varese, un'idea che stuzzica

Pubblicato: Sabato 15 Luglio 2023



La consueta **riunione tra le società** che utilizzano il **palaghiaccio** a Varese, che si è tenuta giovedì sera all'Acinque Ice Arena, è servita a fare il **punto sulle ore ghiaccio** per la prossima stagione agonistica. Una circostanza che mette di fronte, come sempre, al **sovraffollamento** di quella che è l'unica struttura in provincia di questo genere, ma anche una delle pochissime attive in Lombardia e un po' in tutto il Nord-Ovest.

Il **rinnovato PalAlbani** fatica, infatti, a **contenere le necessità dei club di hockey, sledge, pattinaggio e curling** basati a Varese, e non è un caso se proprio in quella sede si è accennato a parlare di un "piano" che, se dovesse svilupparsi e andare in porto, cambierebbe in maniera notevole l'orizzonte. Parliamo dell'ipotesi di portare – anzi di **costruire** – **un centro federale degli sport del ghiaccio** nella Città Giardino, un'opera che la Lombardia vuole ospitare nel futuro prossimo e che potrebbe interessarci da vicino.

La questione non è semplice: inizialmente il **centro sembrava destinato a Como** (mentre l'ipotesi Milano pare tramontata) ma di recente, anche per iniziativa del ministro Giancarlo Giorgetti, **Varese si è fatta avanti** lavorando sottotraccia ma, intanto, ragionando su quello che potrebbe essere. Sul tavolo la nostra città può calare numerose carte pesanti: la **tradizione** sportiva (l'hockey vanta due scudetti e l'unico trofeo internazionale vinto da un club italiano), la **vivacità** dei club locali, la vicinanza con **Malpensa**, numeri importanti a livello di **vivai** e la vicinanza alla **Svizzera**. Anche oltreconfine infatti, c'è necessità di ricavare spazi sul ghiaccio visti i tanti praticanti: per molti espatriare non sarebbe un ostacolo.

Le **società varesine non sono per il momento state coinvolte** direttamente ma è chiaro che **a tutte farebbe piacere** avere in città (o alle sue porte) una struttura composta da più piste ghiacciate affiancate da un paio di “corsie” per il curling, di spogliatoi e servizi di contorno. Una cittadella capace di generare indotto e di diventare la capitale del ghiaccio del Nord Ovest. Al momento non è stata individuata un’area definitiva: si è parlato delle “**Fontanelle**” (proprietà provinciale, con tre comuni – Varese, Malnate, Vedano – coinvolti) ma è appena un’ipotesi anche perché la zona non pare così attrattiva.

Al vaglio ce ne sono diverse altre ai margini del capoluogo, con l’idea di creare – se il progetto andasse in porto – una rete di trasporto integrato ad hoc, evitando “spargimenti di parcheggi” eccessivi. «Ma questo discorso si può affrontare senza generare attriti – spiega **Davide Quilici**, presidente del Curling Varese e uno dei dirigenti che hanno preso parte alla riunione tra società – La cosa più importante è che ci sia coesione tra le nostre realtà, ma mi pare di poter dire che un piano del genere interessi a tutti».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it